



# COMUNE DI COLOBRARO

(Provincia di Matera)

Prot. N. 5713  
Del 22 NOV. 2023

COPIA

RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
FINANZIARIO  
N. 396 del Registro generale

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DEL 21-11-2023 N.102

**Oggetto:** Accertamento TARI anno 2018.

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

### VISTI :

- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 118/2011 e s.m.i.;
- il Decreto del Sindaco n.14 del 30.09.2022 prot. n.5015, con il quale è stato attribuito alla sottoscritta l'incarico di Responsabile del Servizio III –Tributi-Economico/Finanziario-Contabilità;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- la deliberazione di Consiglio Comunale, esecutiva come per legge, n.111 del 31.05.2023 di approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il periodo 2023/2025;
- la delibera di Consiglio Comunale, esecutiva come per legge, n. 18 del 31.05.2023 di Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025.

**VISTA** la normativa in materia di conflitto di interessi:

**art 6 bis legge 241/90:** *“Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale”;*

**art. 6 DPR 62/2013:** *“Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici”;*

**art 7 DPR 62/2013:** *“Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in*

*cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza".*

**ATTESO** che il sottoscritto responsabile relativamente al presente procedimento non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale, tantomeno si trova in conflitto di interessi in qualità di RUP.

**RICHIAMATI i seguenti provvedimenti normativi e atti amministrativi:**

- **Legge 6 novembre 2012 n. 190** – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- **Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33** – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- **Decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39** – Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190;
- **D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62** – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;
- **Intesa conclusa in sede di Conferenza unificata in data 24 luglio 2013**, tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'articolo 1 -commi 60 e 61- della legge 6 novembre 2012 n. 190, recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- **Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.)**, approvato con delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 72 del 11 settembre 2013, come aggiornato con successive deliberazioni della stessa ANAC;
- **Linee guida** fornite in materia dall'ANCI, pubblicate il 7.11.2012;
- **Disposizioni anticorruzione Anci, pubblicate il 28.03.2013;**
- **Informativa Anci** su adozione del piano triennale della corruzione, pubblicata il 23.01.2017;
- **il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025** approvato in via definitiva con Deliberazione della G.C. n.79 del 07.08.2023.

**DATO ATTO** che il contraente si assume ogni responsabilità in ordine al rispetto della normativa suindicata ed in particolare agli obblighi di comportamento di cui al combinato disposto dell'articolo 2-comma 3 del D.P.R. n. 62/2013, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs 30 marzo 2001 n. 165.

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 1, comma 161, della Legge n.296/2006 gli enti locali provvedono all'accertamento d'ufficio degli omessi, parziali o ritardati versamenti, notificando al contribuente apposito avviso motivato, entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui il versamento doveva essere eseguito, irrogando al contempo le sanzioni amministrative tributarie.

**CONSIDERATO** pertanto che si è provveduto ad elaborare, stampare e notificare gli avvisi di accertamento della TARI per omesso, parziale e ritardato pagamento relativo all'anno 2018: n. 169 avvisi per un importo complessivo pari ad € 45.762,00;

**RICHIAMATO** il punto 3.7.6 dell'allegato 4/2 al D. Lgs n.118/2011.

**VERIFICATA ed ATTESTATA** la regolarità e la correttezza dell'azione tecnico-amministrativa come espressa dal Responsabile del Servizio competente, nonché la regolarità contabile e finanziaria espressa dal Responsabile del Servizio economico-finanziario, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 147 bis del D. Lgs 267/2000.

#### **DETERMINA**

1. **DI RENDERE** la premessa narrativa, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI APPROVARE** gli avvisi di accertamento della TARI per omesso, parziale e

ritardato versamento, emessi dall'ufficio tributi relativi all'anno 2018 per un importo complessivo pari ad € 45.762,00.

3. **DI TRASMETTERE** copia della presente determinazione all'Ufficio Protocollo perché provveda:

- alla pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio online del Comune, ai fini della pubblicità e della trasparenza, per la durata di gg. 15 consecutivi, ai sensi dell'articolo 124 del D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267;
- alla pubblicazione sul sito web del Comune nella specifica sotto-sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi del D. Lgs 33/2013;
- alla trasmissione al Servizio finanziario per i provvedimenti di competenza;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Dott.ssa Rosa Cavallo

**VISTO DI REGOLARITA' TECNICA E CORRETTEZZA DELL'AZIONE**  
**AMMINISTRATIVA**

(Art. 147/bis D.Lgs. n. 267/2000 ex art. 3 L. 213/2012)

Colobrarò, li

**Il Responsabile del Servizio Finanziario**  
**F.to Dott.ssa Rosa Cavallo**

**VISTO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE ATTESTANTE LA**  
**COPERTURA FINANZIARIA**

(Art. 151, comma 4, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e Art. 147/bis D.Lgs. n. 267/2000 ex art. 3 L. 213/2012)

Colobrarò, li

**Il Responsabile del Servizio Finanziario**  
**F.to Dott.ssa Rosa Cavallo**

**PUBBLICAZIONE**

La presente determinazione è stata pubblicata in copia all'albo dell'ente il  
e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi. - n. 657 reg

**22 NOV. 2023**

Colobrarò, li **22 NOV. 2023**



**IL RESPONSABILE DELL'ALBO**

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO D'UFFICIO**

Colobrarò, li **22 NOV. 2023**



**Il Responsabile del Servizio Finanziario**  
**Dott.ssa Rosa Cavallo**